Povertà in Israele: gli arabi e gli ultraortodossi sono i più colpiti

Secondo l'ultimo rapporto annuale pubblicato dall'Istituto Nazionale Israeliano delle Assicurazioni NII, quasi due milioni di persone in Israele vivono in condizioni di povertà. Ciò corrisponde al 20,7% della popolazione. Lo riporta il Times of Israel.

Le aree più colpite dalla povertà sono i quartieri arabi, dove il 38,4% della popolazione vive in condizioni di povertà, e la comunità ultraortodossa, dove questo accade per il 33% della popolazione. Entrambi i gruppi di popolazione sono caratterizzati da un gran numero di bambini.

Anche i bambini sono quindi colpiti dalla povertà in misura superiore alla media: Il 44% di tutti coloro che sono considerati poveri in Israele sono bambini, ovvero 872.400 su un totale di 1,98 milioni di persone che soffrono di povertà. Al contrario, gli anziani stanno meglio della media della popolazione in termini di povertà: il tasso di povertà in questo gruppo di popolazione è del 12,8%.

Secondo il National Insurance Institute (NII), il reddito minimo al di sotto del quale una famiglia è considerata povera è di NIS 3.324 (CHF 828) per un single, NIS 6.648 (CHF 1.656) per una coppia e NIS 10.637 (CHF 2.650) per una famiglia con due figli. Le cifre si basano su una valutazione della situazione nel 2023; non sono disponibili dati più recenti.